

	Art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001)	€ 23.241,00
	Art. 32, comma 7 (0,20% monte salari 2001 alte professionalità)	€ 9.296,30
	0,5% MONTE SALARI 2003 art. 4 comma 6 ccnl 9/5/2006	€ 23.325,00
	Art. 8 comma 2 CCNL biennio economico 2006/2007 incremento 0,6% monte salari anno 2005 (€ 5.393.784,13) per anno 2008	€ 32.362,70
	fondo lavoro straordinario art. 15 ccnl 1/4/1999	€ 9.095,00
	ricalcolo RIA da anno 2007 a anno 2010	€ 3.572,58
	acquisizione in parte stabile risorse progressioni personale cessato da anno 2007 a anno 2010	€ 27.885,72
	ricalcolo RIA da anno 2011 a anno 2013	€ 3.591,51
	acquisizione in parte stabile risorse progressioni personale cessato da anno 2011 a anno 2013	€ 26.187,07
	TOTALE RISORSE STABILI	€ 755.766,34
RISORSE VARIABILI		
CCNL 1.4.99	Art. 15 comma 1 lettera D L. 449/97 art. 43 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali)	€ -
	Art. 15 comma 1 lett. E) (economie derivanti da trasformazione di rapporti di lavoro dal tempo pieno a part time art. 1 L.662/96)	€ -
	Art. 14 comma 3 lett. M) risparmi straordinari	€ -
	Art. 15 comma 2 (max 1,2 monte salari 1997)	€ 37.598,06
	Art. 15 comma 5 (effetti correlati all'aumento di dotazioni organiche - riorganizzazione 2006 2007, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi)	€ 245.020,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 282.618,06
	TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE CCNL ENTI LOCALI ANNO 2015	€ 1.038.384,40

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Emilio Arcaini

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Emilio Tanzi

- di dare atto che, così come nel presente atto rappresentato, il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 ha come base di riferimento il fondo decentrato per l'anno 2014.
- di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.
- di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 33/2013.
- di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cremona entro i quindici giorni successivi alla data odierna.

Dato atto:

- sono confermate le risorse in parte stabile nell'importo di € 755.766,34
- sono confermate le risorse variabili nell'importo di € 282.618,06

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 27 Aprile 2016 con la quale è stato approvato il budget per l'anno 2015 nel quale sono state anche previste le risorse per la contrattazione decentrata.

Ritenuto di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2015, nell'ammontare complessivo pari ad € 1.038.384,40

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

Sentito il parere favorevole del direttore generale

DELIBERA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.
2. di costituire, per le motivazioni sopra esposte, il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015 come da prospetto seguente:

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa CCNL ENTI LOCALI - ANNO 2015

RISORSE STABILI

CCNL 1.4.99	Art. 14, comma 4 CCNL 1.4.99 (riduzione 3% lavoro straordinario)	€ 538,70
	FONDO BASE Art. 15, comma 1 lettera a) (risorse ex art. 31)	€ 358.797,58
	Art. 15, comma 1 lettera b) (risorse aggiuntive destinate al trattamento economico accessorio)	€ -
	Art. 15, comma 1 lettera c) (risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio)	€ -
	Art. 15, comma 1 lettera f) (risparmi ex art. 2 comma 3 d.lgs 165/01)	€ -
	Art. 15, comma 1 lettera g) (risorse ex LED)	€ 46.877,24
	Art. 15, comma 1 lettera h) (risorse ex indennità € 1.500.000)	€ 774,69
	Risorse derivanti dalla riduzione stabile di posti in organico del personale con qualifica dirigenziale	€ -
	Art. 15, comma 1 lettera j) (0,52% monte salari 1997)	€ 21.736,12
	Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto - processi di decentramento	€ -
	Art. 15, comma 5 (risorse per aumento organici)(N. 33 X 2752 quota media capitaria)	€ 90.816,00
CCNL 5.10.01	Art. 4, comma 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 44.828,51
	Art. 4, comma 2 (recupero R.I.A. e assegni personali)*	€ 4.021,62
CCNL 22.1.04	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	€ 28.819,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- L'Azienda, applicando ad alcuni dei propri dipendenti il CCNL del COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI, deve provvedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti interessati;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Azienda nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 e risultano suddivise in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia su cui la scelta appartiene all'Azienda in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Ricordato che l'Azienda può anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15*".

Visto l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010 e come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013;

Accertato che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2014 era stato così quantificato:

Risorse stabili € 755.766,34
Risorse variabili € 282.618,06
Totale € 1.038.384,40

Rilevato che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 nel rispetto delle norme sopracitate.

Estratto conforme all'originale del verbale in atti



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Emilio Tanzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Emilio Tanzi".

**CS CREMONA
SOLIDALE**

AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
Sede Legale: Via Brescia, 207 - 26100 Cremona

Deliberazione N. 23
Protocollo N. 1369

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza
del 27 aprile 2016

**OGGETTO: Costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2015 – comparto
enti locali**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore diciotto nella sala destinata alle Adunanze, convocato ai sensi del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione sotto la presidenza del dr. Emilio Arcaini.

Sono presenti i Consiglieri Signori dr. Andrea Barzanti, Dott.ssa Alessandra Cappelletti, Andrea Grazioli e Mariacristina Manfredini.

Assiste, con funzioni di Segretario, il Direttore Generale dr. Emilio Tanzi.

IL PRESIDENTE

dopo aver constatato che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta.